

2.1



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE
RETI ENERGETICHE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003535 - 20/02/2014 - INGRESSO

SPETT.LE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -
DG PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA -
DIVISIONE III-RETI ELETTRICHE VIA MOLISE 2
00100 ROMA (RM) Email:
ENE.ENEREE.DIV3@PEC.SVILUPPOECONOMI
CO.GOV.IT

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI - DG PER LO SVILUPPO DEL
TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI - DIVISIONE III VIA
NOMENTANA, 2 00100 ROMA (RM) Email:
DG.PROG@PEC.MIT.GOV.IT

SINDACO COMUNE DI CHIARI Email:
comunedichiari@legalmail.it

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E
SVILUPPO SOSTENIBILE QUALITÀ DELL'ARIA,
EMISSIONI INDUSTRIALI E RUMORE RUMORE
ED INQUINANTI FISICI ELENA COLOMBO

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO,
URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA PAOLO ILDO BACCOLO

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE - ARPA LOMBARDIA - SEDE
CENTRALE - SETTORE MONITORAGGI
AMBIENTALI - UO AGENTI FISICI E
RADIOPROTEZIONE Via Rosellini 17 20100
MILANO (MI) Email:
arpa@pec.regione.lombardia.it

Referente per l'istruttoria della pratica: DONATO RAVANELLI Tel. 02/6765.4153

Oggetto : NOTIFICA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1368. ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239,

Con la presente, si trasmette copia della delibera in oggetto per i conseguenti adempimenti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ANDREA ZACCONE

Allegati:

File DELIBERA 1368.tsd

File DELIBERA 1368 File D U 31510A B BX 00001_01 (Corografia)_46942112.tsd

File DELIBERA 1368 File D U 31510A B BX 00003_01 (Planimetria Catastale)_46942120.tsd



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1368

Seduta del 14/02/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSS
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

ASSENSO ALL'INTESA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO RELATIVO AL PROGETTO DELLA SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A. INERENTE LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE "STAZIONE ELETTRICA A 380/132 KV DI CHIARI", NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIARI (BS)

Il Dirigente **Andrea Zaccone**

Il Direttore Generale **Mario Nova**

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *"Modifiche al titolo V Parte II della Costituzione"* di revisione delle competenze legislative, regolamentari e amministrative dello stato, delle regioni e degli enti locali che, all'art. 3, individua, tra le materie di legislazione concorrente, la *"produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia"*;
- l'art. 1 - sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità"*, convertito con la legge 27 ottobre 2003, n. 290, che assoggetta la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica a un'autorizzazione rilasciata dalle amministrazioni statali competenti mediante un procedimento unico, secondo i principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"* che:
 - a) all'art. 1, comma 25, fissa, per gli elettrodotti, i termini di entrata in vigore delle norme del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
 - b) all'art. 1, comma 26, qualificando la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti in narrativa come attività di preminente interesse statale:
 - attribuisce la competenza autorizzatoria al Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate;
 - ricomprende, nell'autorizzazione, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al citato d.p.r. 327/01;
 - condiziona l'adozione del provvedimento autorizzativo, stante i potenziali effetti di variante sugli strumenti urbanistici locali, alla verifica della conformità urbanistica dell'opera;
 - individua i soggetti coinvolti nel procedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*, precedentemente richiamato;
- il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 *"Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche"* e, in particolare gli artt. 52 – ter, 52 – quater e 52 – quinquies;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e, in particolare, gli artt. 25, 26 e 29, comma 1 – lettera g);
- la legge regionale 8 agosto 2006, n. 18, di modifica della l.r. 26/2003;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;
- l'art. 38, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 134 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese"* che disciplina l'istituto dell'intesa regionale;

DATO ATTO:

- dell'istanza 27 giugno 2013 della Società Terna Rete Italia S.p.A. al Ministero dello Sviluppo Economico per il rilascio, ai sensi dell'art. 1-sexies del d.l. 239/2003, convertito con modificazioni dalla l. 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26, della l. 239/2004, dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'esistente *"stazione elettrica a 380/132 kV di Chiari"*, nel territorio del comune di Chiari (BS);
- della nota 31 luglio 2013 n. 15992 del Ministero dello Sviluppo Economico di comunicazione agli Enti interessati di avvio procedimento;
- della nota 23 agosto 2013, n. TRISPANO/P20130000308, della Società Terna Rete Italia S.p.A. di trasmissione degli elaborati dei Piani Tecnici delle Opere;
- della nota 22 marzo 2010, n. Z1.2010.0005266, della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, recante l'informativa che la verifica di conformità urbanistica, a decorrere dal 1 aprile 2010, è esercitata direttamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dai Comuni interessati dalle opere, chiamati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi sottesa al procedimento ministeriale per l'autorizzazione unica;

- della nota 16 settembre 2013, n. 7868, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante la richiesta al Comune di Chiari di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti;
- dell'iter istruttorio condotto dalla Struttura Reti Energetiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Giunta Regionale della Lombardia e, in particolare, della nota 4 settembre 2013, n. T1.2013.0032086, inviata ad ARPA-Lombardia e alla competente U.O. *Qualità dell'Aria, emissioni industriali e rumore*, con la richiesta di parere in ordine alle componenti progettuali sui campi elettrici e magnetici;

CONSIDERATO che:

- il progetto riguarda interventi sulla rete elettrica RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) e consiste nell'ampliamento della Stazione Elettrica 380-132 kV di Chiari (BS);
- l'intervento, previsto nel vigente Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico è reso necessario al fine di prevedere l'allacciamento della Rete Ferroviaria Italiana per alimentare la nuova linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Padova in doppia antenna a 132 kV alla SE RTN 380/132 kV di Chiari, previo ampliamento della stessa con l'installazione di un terzo ATR;
- l'ampliamento interessa una nuova area di 9.000 mq., localizzata a circa 2 km dall'abitato del Comune di Chiari in area non soggetta a vincolo paesaggistico;
- la stazione di Chiari è composta dalle sezioni a 380 kV e a 132 kV, sono in servizio n. 2 ATR 380/1 23 kV da 250 MVA e n 2 batterie di condensatori sulla sezione 132 kV da 54 MVAR;
- le linee che attualmente si attestano sulla sezione a 132 kV sono:
 - L.769 Palazzolo;
 - L.135 San Bernardino;
 - L.652 CP Chiari;
 - L.142 CS Civate Cortenuova;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- L.141 CS Civate;
- le linee che attualmente si attestano sulla sezione a 380 kV sono:
 - L.365/366 Travagliato-Flero;
 - L.367 Gorlago;

VERIFICATO che in dettaglio gli ampliamenti riguarderanno:

- la sezione a 132 kV, alla quale si aggiungeranno ulteriori stalli in aria per le seguenti applicazioni:
 - n.1 stallo per secondario ATR 380/132 kV per l'alimentazione di una nuova trasformazione tra le sezioni a 380 kV ed a 132 kV;
 - n. 2 stalli "linea" 132 kV per le 2 linee del nuovo collegamento alla sottostazione TAV;
 - n. 1 stallo "linea" 132 kV Disponibile;
- la sezione a 380 kV, alla quale si aggiungeranno ulteriori stalli in aria per le seguenti applicazioni:
 - n.1 stallo per "primario ATR 380/132 kV" per l'alimentazione di una nuova trasformazione tra le sezioni a 380 kV ed a 132 kV;
 - n. 1 stallo "linea" 380 kV Disponibile;
- l'ampliamento prevede anche l'installazione di:
 - n. 1 ATR 380/132 kV da 250 MVA;
 - la realizzazione di un nuovo Parallelo sbarre a 132 kV;
 - la realizzazione di un Congiunture sbarre a 132 kV;
 - la realizzazione di un nuovo montante batteria di condensatori da 54 MVar;
- in relazione alle esigenze di idoneo alloggiamento dei quadri elettrici per i sistemi di alimentazione e controllo delle apparecchiature, all'interno dell'area della stazione elettrica, è prevista la costruzione di 7 chioschi in muratura di dimensioni circa 2,80x4,70xh.3,00 m, posizionati nelle immediate vicinanze delle apparecchiature AT, per ospitare gli apparati periferici del sistema di protezione, comando e controllo;
- è prevista inoltre la costruzione di un fabbricato denominato "Cabina MT" di dimensioni circa 9x4 m per l'allacciamento alla rete di distribuzione MT per l'alimentazione dei servizi ausiliari, nella quale alloggiare i quadri di distribuzione MT e i relativi gruppi di misura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO, inoltre:

- della nota 21 ottobre 2013 n. 20604 del Ministero dello Sviluppo Economico di convocazione della riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 7 novembre 2013;
- della nota 23 ottobre 2013, n. 9088, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico dell'esito della verifica di conformità urbanistica del Comune di Chiari che con nota 7 ottobre 2013 n. 26038 rileva la non conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti;
- della nota 31 ottobre 2013, n. T1.2013.0042464, della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. Qualità dell'aria, emissioni industriali e rumore - Rumore ed Inquinanti Fisici, della Giunta Regionale della Lombardia che, in ordine ai campi elettrici e magnetici, rileva:

“Il progetto è accompagnato da stime della induzione magnetica con indicazione in proiezione della isolinea a 3 microTesla che, per quanto riportato nella tavola contenuta nella documentazione, risulta interna al sedime della sottostazione.

L'impianto dovrà garantire:

- *la conformità al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla legge 36/01;*
- *il rispetto dei limiti di esposizione ed obiettivi di qualità fissati dal dpcm 8 luglio 2003.*

L'impianto non dovrà essere in condizioni normali esercito a valori di corrente superiori a quelli utilizzati per le simulazioni dei campi magnetici e dichiarati nello studio”;

- della nota 31 ottobre 2013, n. T1.2013.0042454 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Struttura Reti Energetiche, di orientamento favorevole al progetto, sostanzialmente riconducibile agli obiettivi regionali in tema di efficientamento della rete elettrica, fatti salvi, ai fini dell'eventuale intesa, le determinazioni degli Uffici regionali competenti e di Arpa in tema di “fasce di prima approssimazione e campi elettromagnetici”;
- del rapporto ARPA-Dipartimento di Brescia 12 novembre 2013, Class. 8.4 Fascicolo 2013.3.62.8 attestante quanto segue:

“Non sono state comunque considerate nella documentazione le due nuove linee a 132 kV doppia terna afferenti alla stazione. Nella tavola n. D U 31510A B BX 00011_00 (plan.campi elettrom.futuri)-Model.dwf viene infatti dichiarato che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

si tratta di "linee aeree soggette ad altra autorizzazione".

La valutazione delle fasce di rispetto per l'ampliamento della Stazione Elettrica è stata effettuata dalla Società Terna considerando la situazione più sfavorevole, e più precisamente la situazione nella quale tutte le linee, sia in entrata che in uscita dalla Stazione, siano a carico massimo (portata in corrente al limite termico).

Tale valutazione indica che le fasce di rispetto sono interne alla recinzione dell'impianto; di conseguenza le zone frequentabili ed accessibili alla popolazione presentano valori di induzione magnetica inferiori all'obiettivo di qualità (3 μ T) previsto dal DPCM 08/07/03.

Per gli aspetti di competenza dell'Agenzia, si ritiene pertanto la documentazione presentata dalla società TERNA adeguata a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici";

- della nota 8 novembre 2013 n. 21931 del Ministero dello Sviluppo Economico di trasmissione del verbale della riunione della Conferenza di Servizi 7 novembre 2013 con richiesta alla Regione Lombardia dell'Atto di Intesa;

PRESO ATTO dei contenuti del verbale della riunione della Conferenza di Servizi 7 novembre 2013 presso il Ministero dello Sviluppo Economico e, in particolare che:

- Terna ha provveduto, dato il numero esiguo di proprietari a trasmettere gli avvisi ai proprietari tramite raccomandate A/R, ed effettuare la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Chiari per 30 gg consecutivi a partire dal 19 settembre 2013;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha rappresentato "l'osservazione pervenuta" e la Conferenza, prendendo atto delle controdeduzioni di Terna, ha ritenuto "non pertinente in quanto non attinente all'autorizzazione e al progetto in approvazione" ed ha raccomandato Terna "di tenere nella giusta considerazione le possibili future interferenze con i propri elettrodotti programmati e la proprietà in questione, già gravata dal tracciato di due elettrodotti a 132kV aerei delle RFI";
- il Comune di Chiari, ha espresso "parere contrario alla realizzazione dell'opera, in relazione all'ulteriore occupazione di suolo agricolo e alla modifica della infrastruttura viaria che crea un ulteriore criticità nel traffico locale";
- Terna ha manifestato "la disponibilità a rivedere in sede di progetto esecutivo sia la collocazione delle recinzioni che il progetto della strada e la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ricollocazione dell'acquedotto a cura di Terna per venire incontro alle esigenze del Comune. Il tracciato della strada (via Cantalupi) verrà preventivamente concordato con il Comune" ed ha precisato che "l'individuazione dei mappali all'interno delle aree potenzialmente impegnate, non prelude ad alcun ulteriore ampliamento, ma si riferisce solo al progetto come rappresentato ed alla ricollocazione di via Cantalupi";

- *il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di responsabile del procedimento autorizzativo, sulla base dei pareri acquisiti e dei lavori svolti nel corso della riunione, ha evidenziato "il positivo orientamento nei confronti dell'intervento da parte delle maggior parte delle Amministrazioni ad eccezione del Comune di Chiari" e, rimarcando che l'intervento in oggetto è a sua volta collegato ad un'opera di importanza strategica, ha invitato "la società Terna a coordinarsi in fase di progettazione esecutiva con il Comune di Chiari nel ricollocamento di via Cantalupi evidenziando che comunque ai sensi dell'art. 1 sexies del DL. 239/03, l'autorizzazione unica ha valenza di modifica agli strumenti urbanistici";*

DATO ATTO, inoltre:

- degli esiti della citata Conferenza di Servizi 7 novembre 2013 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, complessivamente positivi ad eccezione del parere del Comune di Chiari;
- della nota PEC 19 novembre 2013 di Terna Rete Italia S.p.A., di trasmissione della "Corografia" (elaborato DU31510ABBX00001 rev.20/05/2013) e della "Planimetria catastale" (elaborato DU31510ABBX00003 rev.20/05/2013) in formato informatico;
- degli esiti dell'incontro tecnico di approfondimento del 27 novembre 2013 con il Comune di Chiari, convocato dalla Struttura Reti Energetiche, dove l'amministrazione comunale, evidenziando le criticità relative alla viabilità e all'ulteriore occupazione di suolo agricolo, ha manifestato la richiesta, al fine di ridurre l'impatto paesistico del progetto, dell'introduzione di adeguate mitigazioni ambientali;
- della nota 3 dicembre 2013, n. T1.2013.0047820 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Struttura Reti Energetiche, indirizzata alla società Terna con la richiesta di avviare interlocuzioni con il Comune di Chiari al fine di verificare la fattibilità delle richieste emerse nel citato incontro tecnico di approfondimento 27 novembre 2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- della nota 17 dicembre 2013, n. TRISPANO/P20130001020, della Società Terna Rete Italia S.p.A. di trasmissione al Comune di Chiari della documentazione tecnica relativa alla proposta delle opere di mitigazione per la riduzione dell'impatto paesistico;
- della nota PEC 20 gennaio 2014 di Terna Rete Italia S.p.A. di trasmissione della delibera di Giunta Comunale n. 9 del 13 gennaio 2014 del Comune di Chiari attestante quanto segue:

"Rilevato che con la nuova proposta progettuale si prevedono le seguenti opere di mitigazione:

- modifica del tracciato di Via Cantalupi, con ricostruzione del nuovo tratto di dimensioni e caratteristiche del manto stradale equivalenti a quelle attuali;*
- mitigazioni del lato posto a Nord-Est lungo Via di Mezzo con verniciatura della recinzione prefabbricata in calcestruzzo cieca e aperta con tinta "verde mirto" o "testa di moro (marrone)" e formazione di barriera visiva mediante la piantumazione all'interno del perimetro della stazione con siepe di essenza diversa a seconda del colore utilizzato per la tinteggiatura della recinzione: Laurus Nobilis (Lauro comune) nel caso di verniciatura in color verde mirto, Photinia (Fotinia) nel caso invece di utilizzo del colore "testa di moro";*
- completamento della siepe esistente sul lato Sud-Est con essenza Laurus Nobilis (Lauro comune), come quella attualmente presente;*
- messa a dimora, lungo il lato Nord-Ovest esternamente alla recinzione cieca in calcestruzzo, di una siepe con essenze Photinia (Fotinia) e/o Laurus Nobilis (Lauro comune);*
- piantumazione in aree libere da vincoli all'interno della stazione di arbusti della specie Carpinus Betulus (Carpino) a formazione di barriere visive, e ripristino delle alberature adiacenti a Via Cantalupi interessate dalle modifiche di tracciato;*
- ricolloccamento dei canali irrigui esistenti presenti in adiacenza a Via Cantalupi, interessati dall'intervento; (...)*

Delibera

- 1. di esprimere parere favorevole alla proposta progettuale presentata in data 19.09.2013 con Prot.24262 ed integrata in data 18.12.2013 prot.33071 (...)*
 - 2. di dare atto che il progetto risulta in contrasto con le norme tecniche di attuazione del PGT vigente e che pertanto l'autorità competente dovrà approvarlo in variante allo stesso";*
- della nota 31 gennaio 2014, n. 2099, del Ministero dello Sviluppo Economico che, con riferimento alla documentazione integrativa presentata da Terna in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

accoglimento delle richieste avanzate dal Comune di Chiari in merito alle modifiche da apportare su brevi tratti della strada comunale denominata Via Cantalupi e alla riduzione dell'impatto paesistico, invita la società Terna ad inviare la documentazione progettuale modificata alla Regione Lombardia e a tutti gli altri Enti e coinvolti nel procedimento e attesta:

“si evince che le modifiche apportate, in particolare, alla planimetria catastale allegata riguardano unicamente brevi tratti di Via Cantalupi e la corrispondente porzione di recinzione che costeggia la Stazione Elettrica.

Si prende atto, pertanto, che tali modifiche non sono da considerare sostanziali rispetto al progetto originariamente presentato da Terna il 27/06/2013 (prot. N. TRISPAMI/P20130001957) in quanto sono finalizzate esclusivamente a migliorare la percorribilità della suddetta Via Cantalupi e ad introdurre ulteriori mitigazioni paesistiche richieste dal Comune di Chiari.

Si rileva, inoltre, che dette modifiche progettuali hanno avuto l'approvazione dello stesso Comune di Chiari (del. di Giunta Comunale N. 9 del 13 gennaio 2014)”;

- della nota 3 febbraio 2014, n. TRISPANO/P20140000163, della Società Terna Rete Italia S.p.A. di trasmissione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, in seguito al parere favorevole espresso dal Comune di Chiari e in adempimento alla richiesta della citata nota 31 gennaio 2014 n. 2099 del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'aggiornamento della "Planimetria Catastale" (elaborato DU31510ABBX00003 rev.01 del 10/12/2013) e della "Corografia" (elaborato DU31510ABBX00001 rev.01 del 10/12/2013) con la proposta progettuale di cui sopra, precisando *“che la modifica apportata, non sostanziale rispetto al progetto originale, prevede unicamente la modifica di brevi tratti di Via Cantalupi, oltre che della porzione di recinzione della Stazione Elettrica in corrispondenza, e la ricostruzione del nuovo tratto di dimensioni e caratteristiche del manto stradale equivalenti a quelle attuali. Le seguenti modifiche hanno lo scopo di migliorare la percorribilità della suddetta Via Cantalupi”;*

PRESO ATTO delle su richiamate determinazioni;

ATTESO che non risultano pervenute, da parte dei diversi soggetti cointeressati dagli interventi, ulteriori determinazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le predette valutazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

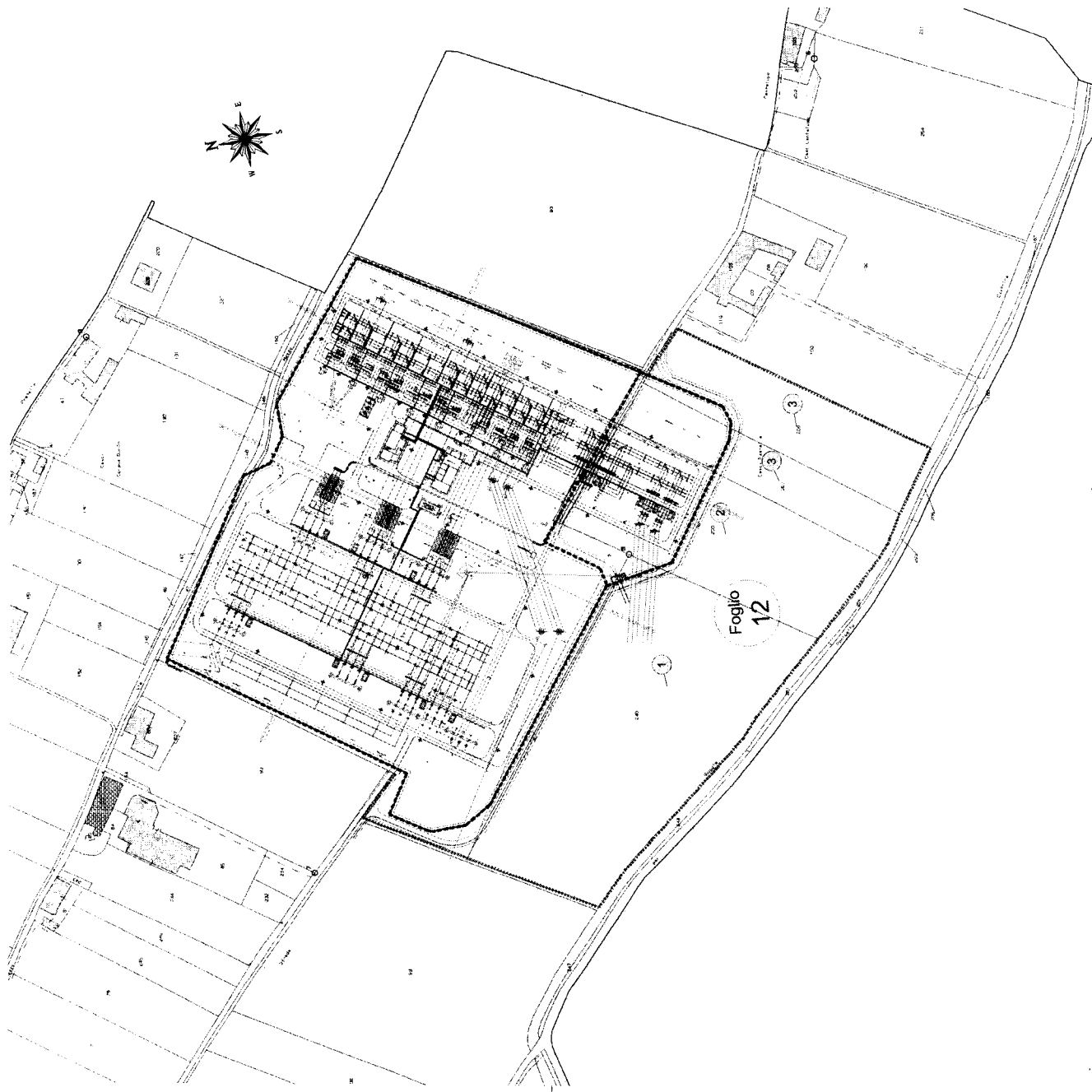
1. di disporre, valutate opportunamente le premesse, l'assenso all'Intesa ex art. 1, comma 26, della legge 239/2004, ai fini del rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'autorizzazione unica al progetto della Società Terna Rete Italia S.p.A., così come individuato in premessa e riassunto negli elaborati "Corografia" (nel formato digitale individuato dagli estremi n. DU31510ABBX00001 rev.01 del 10/12/2013) e "Planimetria catastale" (nel formato digitale individuato dagli estremi n. DU31510ABBX00003 rev.01 del 10/12/2013), allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di vincolare l'intesa stessa alle prescrizioni formulate dai diversi soggetti intervenuti alla dedicata Conferenza di Servizi del 7 novembre 2013, dei pareri pervenuti e assunti agli atti nella medesima Conferenza (come da tabella riepilogativa allegata al verbale della Conferenza di Servizi) e integrati dalla delibera di Giunta Comunale di Chiari n. 9 del 13 gennaio 2014 in merito alle modifiche alla viabilità e alla riduzione dell'impatto paesistico, ovvero richiamate nelle premesse del presente provvedimento;
3. di rinviare la definizione degli interventi di dettaglio, attinenti l'esecuzione delle opere e delle correlate misure compensative, sia di carattere puntuale, sia diffuso, agli elaborati esecutivi e a dedicati atti negoziali tra la Società Terna Rete Italia S.p.A. e i soggetti pubblici e privati, a diverso titolo interessati dalle opere;
4. di adottare l'intesa anche ai fini degli adempimenti di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ordine all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, già previsto dall'art. 81 del d.p.r. 616/77 e dal d.p.r. 283/94;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

5. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Comune di Chiari, alla Società Terna Rete Italia S.p.A., alla Provincia di Brescia e, per opportuna conoscenza, ai restanti soggetti istituzionali interessati;
6. di disporre che la Società Terna Rete Italia S.p.A. adempia correttamente alle vigenti disposizioni di settore, ovvero allo stesso correlate;
7. di comunicare che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



END

WHEEL COMING OFF ENGINE : ■■■■■■■■■■

***** : CONFINE E JULPO AMPLIAMENTO IMPIANTO TERNA

..... : AREA POTENZIALMENTE IMPEGNATA

ART. 52 QUATER DEL D.P.R. 327/01

..... : OPERE ESISTENTI

..... : OPERE DA REALIZZARE

: OPERE DA DEMOLIRE

1. : INDICATIVO DITTA



Unit Professor Frederick H. England
W. B. Langford
(P. Zarr)

(P. Zarnoff)

[illegible]

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terra Reta Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato fornito. E' vietata qualsiasi forma di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terra Reta Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terra Reta Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whenever there is disclosure or reproduction without the written permission of Terra Reta Italia S.p.A. it will be considered a breach of confidentiality.



2.2

Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
(Divisione: III^a)

M_INF-TER_PROG
D.G. Svil. Territorio, Programmazione, Progetti
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0009088-23/10/2013-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti
Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57225194)

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio - Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

per conoscenza:

Comune di CHIARI

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021048 - 28/10/2013 - INGRESSO

Al Comune di Chiari
Arca Edilizia Urbanistica
Piazza Martiri della Libertà, 26
25032 - Chiari (BS)
(trasmissione via fax al numero: fax: 030.712011)

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti, le Infrastrutture
elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione Lombardia
D.G. Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche - Reti
Tecnologiche
(Referente Intesa ai sensi del D.L. n. 239/03)
c.a. Dott. Dino Bertani
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO (MI)
(trasmissione via fax al numero: 02.67654874)

Via Nomentana, 2 - 00162 Roma - Fax 06.4429.2266

Alla Regione Lombardia
D.G. Territorio e Urbanistica
Unità Organizzativa Pianificazione e
Programmazione Territoriale
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO (MI)
(trasmissione via fax al numero: 02.67658398)

Alla TERNA S.p.a.
Area Operativa Trasmissioni di Milano
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (MI)
(trasmissione via fax al numero: 02.23214672)


Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto
legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i.,
Trasmissione esito accertamento

Progetto: Costruzione ed esercizio dell'ampliamento dell'esistente stazione elettrica a 380/132
kV di "Chiari". Opere site nel territorio del Comune di Chiari (BS).

POSIZIONE EL/311
Proponente: TERNA Rete Italia

Per quanto di competenza, si trasmette l'esito della verifica di conformità urbanistica del
Comune di Chiari pervenuto alla scrivente con nota prot. 26038 del 07/10/2013, relativamente
all'intervento indicato in oggetto.

IL DIRIGENTE

Dott. Danilo Scordo


Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it



COMUNE DI CHIARI

Provincia di Brescia

P.zza Martiri della Libertà n. 26 - CHIARI (BS)

CAP 25032 - C.F. 00606990174 - P.I. 00572640985

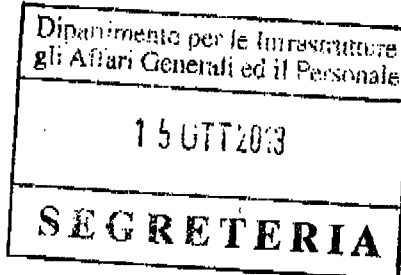
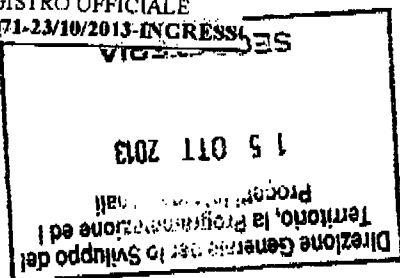
Tel 03070081 Fax 030712011

MAUrbanistica\Ufficio\CERTURB\accertamento conformità Tema.doc

Raccomandata a.r.

Prot. 24263 del 7/10/13

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil Territorio, Programmazione, Progetti
TER_PROG D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0009071-23/10/2013-INGRESSO



Chiari li 03.10.2013

Spett.le Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari
Generali ed il Personale
D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la
Programmazione ed i Progetti Internazionali
Via Nomentana, 2
00156 ROMA

p.c. Spett.le Soc.tà Terna Spa
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (MILANO)

Oggetto: Accertamento conformità urbanistica

Vista la richiesta di accertamento di conformità urbanistica, inerente al progetto di ampliamento della stazione elettrica 380-132 Kv di Chiari, pervenuto presso questa Amministrazione Comunale in data 19.09.2013 prot. 24263 da parte della Soc.tà Terna Rete Italia;

Visto il Piano Paesistico Comunale, vigente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 12/06/2007;

Visto il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 20.11.2009;

Rilevato che, l'intervento proposto ricade in parte su area che il Piano di Governo del Territorio comunale vigente in Comune di Chiari, destinata a viabilità pubblica (Via Cantalupi);

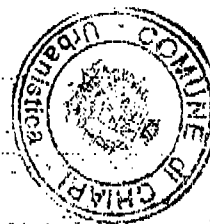
Visto il Piano Paesistico Comunale, vigente il quale prevede che le costruzioni debbano essere eseguite in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 8.2.3 "seminativo semplice", dello stesso (allegato stralcio norme);

Tutto ciò premesso e considerato, l'intervento proposto non risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti in Comune di Chiari.

Il Responsabile dell'Area
URBANISTICA ed EDILIZIA
(Ing. Marino Pasquale)



Ambito Territorio e Ambiente
Responsabile del procedimento: Marino Ing. Pasquale
Tel.: 030-7008213- Fax: 712011 e-mail: urbanistica@comune.chiari.brescia.it



8.2.2 Seminativo arboreo

8.2.3 Seminativo semplice

8.2.4 Seminativo semplice con presenza rada di filari arborei

Caratteri Identificativi

Costituiscono una presenza connotativi dei versanti interni e degli spazi pianeggianti. La trama delle strade interpoderali, della parcellizzazione agraria e del sistema dei canali d'irrigazione, costituiscono con taluni manufatti, gli elementi geometrici ordinatori dell'immagine paesistica della componente.

Elementi di criticità

Rischio di perdita della preminente e caratterizzante attività produttiva agricola, insieme al particolare ecosistema biotico-artificiale storicamente esistente. Compromissione o perdita di leggibilità dei caratteri strutturanti dell'organizzazione agraria, in termini di tipicità, unitarietà e significato. Si ritrovano promiscuità tra insediamenti agricoli e non agricoli, condizioni di infrastrutturazione sparsa, Suburbanizzazione non governata a scala territoriale. Gli ambiti con eccessiva concentrazione di allevamenti, producono fenomeni di dispersione e di inquinamento ambientale in presenza di reti irrigue, oltre che costituire anomalia paesistica nello storico rapporto fra manufatti e campagna.

Indicazioni di tutela

Per il mantenimento, il recupero e la valorizzazione del ruolo paesistico originario

Ogni intervento ammesso sarà finalizzato alla riqualificazione dei caratteri paesistico-ambientali del contesto con il recupero dei valori della cultura materiale secondo indirizzi specifici.

Si dovranno evitare interventi di trasformazione dei luoghi che determinino la frammentazione di comparti agricoli produttivi compatti ed unitari.

Dovranno essere altresì vietati gli interventi:

- modificativi dei caratteri salienti del reticolo irriguo con la eventuale conseguente copertura delle rogge;
- che prevedano l'abbattimento di presenze arboree e filari significativi;
- che snaturino il rapporto, anche dimensionale, storicamente consolidato fra edifici e/o borghi rurali e contesto agricolo.

Per l'utilizzo agricolo

Non sono ammesse, nell'utilizzo agricolo del territorio, trasformazioni e rimodellamenti della morfologia dei terreni, né modifiche dei caratteri salienti della trama infrastrutturale agricola, strade interpoderali, e reticolo irriguo.

Per gli interventi infrastrutturali a rete (esistenti e di nuovo impianto)

Sono ammessi interventi di adeguamento e trasformazione di infrastrutture a rete o puntuali esistenti, o interventi ex-novo quando siano già compresi in strumenti di programmazione o pianificazione già approvati ai relativi livelli istituzionali.

Adattamenti e rettifiche alle infrastrutture di cui al comma precedente sono consentiti a condizione di operare il recupero ambientale della fascia di territorio interessata, e di usare materiali, tecnologie e tipologie dei manufatti, conformi alle tipologie tradizionali.

A queste stesse condizioni sono ammessi interventi ex-novo relativi ad infrastrutture di interesse comunale, come acquedotti, brevi raccordi viari, di difesa del suolo, ecc. Interventi infrastrutturali a rete (energetici, viari, ecc) non classificabili nei commi precedenti, dovranno preventivamente essere oggetto di concertazione con la Provincia attraverso una valutazione dell'impatto Ambientale dei medesimi.

Per il recupero di un corretto inserimento paesistico dei manufatti edilizi isolati esistenti

Per quanto concerne i manufatti edilizi esistenti, con qualsiasi destinazione d'uso, sono ammessi tutti gli interventi consentiti dallo strumento urbanistico generale, ogni intervento previsto su tali manufatti o di ampliamento anche attraverso nuova costruzione contigua, dovrà essere supportato da un approfondimento conoscitivo e documentale che evidenzi il rapporto morfologico che si è instaurato fra manufatti contigui anche di origine diversa.

Conseguentemente saranno ammessi interventi che non modifichino sensibilmente il rapporto dell'eventuale manufatto e/o degli impianti morfologici storici con il paesaggio agrario.

Gli eventuali interventi dovranno essere oggetto di una verifica di compatibilità paesistica finalizzata ad evidenziare il grado di interferenza per intrusione (contrasto con il contesto) e/o occlusione (il nuovo edificio impedisce la percezione di parti significative dell'edificio storico).

Sono ammessi ampliamenti e trasformazioni di manufatti a destinazione artigianale-industriale o agricolo-produttiva intensiva, purché gli interventi proposti prevedano contestualmente opere volte al recupero paesistico-ambientale e alla ricomposizione di una immagine naturalistica tesa a mitigarne l'impatto sull'ambiente, e la valorizzazione degli impianti tipologici, delle tecniche costruttive e dei materiali originari.

Sono ammessi interventi relativi a infrastrutture tecniche necessarie al mantenimento o all'incremento dell'attività agricola e zootecnica, e allacciamenti idrici ed elettrici di servizio di manufatti esistenti con qualsiasi destinazione d'uso.

Gli interventi dovranno osservare le indicazioni di tecnologie, materiali e finiture presenti nella sottoesposta normativa di dettaglio per i nuovi manufatti edilizi isolati o comunque propri della tradizione costruttiva locale

Andrà mantenuta e migliorata la vegetazione arborea intorno ai manufatti tradizionali sulla base di essenze assonanti al carattere dei luoghi.

Per un corretto inserimento paesistico di nuovi manufatti edilizi isolati

Sono consentite nuove costruzioni per strutture agro-produttive anche zootecniche, che dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

-L'impianto tipologico dell'edificio, o dei complessi di edifici, dovrà rispecchiare esempi documentati della tradizione locale. I porticati, anche per gli edifici produttivi, costituiscono elemento identificativo del tipo storico, e dovranno essere

estesi a tutta la lunghezza della facciata interessata; i materiali da utilizzare per le strutture del portico dovranno essere: per i pilastri la muratura intonacata, la pietra locale, i mattoni a vista; per la copertura il legno, il metallo o il latero-cemento intonacato. Tutti gli edifici del complesso dovranno essere impostati alla stessa quota escludendo movimenti di terra artificiosi finalizzati a creare dislivelli.

- Per la **copertura**, questa, di norma, dovrà essere a due falde con pendenza del 25/30 o 15/20%; per il manto è vietato l'uso di più materiali; i materiali dovranno preferibilmente essere il laterizio cotto, o cemento color cotto, purché colorate in pasta, il rame e la lamiera preverniciata marron scuro, da escludersi sempre l'uso della lamiera ondulata semplicemente zincata o della copertura piana. Per i canali di gronda e pluviali è prescritto l'uso di canali di gronda a sezione semicircolare e di pluviali a sezione circolare in rame o lamiera preverniciata scura.

- E' consentita la realizzazione d'abbaini purché costruiti in legno e con copertura ad una o due falde dello stesso tipo utilizzata per il tetto. La larghezza del fronte di ciascun abbaino, misurata al filo esterno delle murature, non potrà essere superiore a cm 150 di luce. Il paramento esterno dell'abbaino non potrà interrompere la continuità della linea di gronda, pertanto dovrà essere messo in opera il più possibilmente arretrato rispetto alla medesima. In caso di utilizzo ai fini abitativi del sottotetto potranno essere realizzati abbaini sino al raggiungimento dei rapporti aereoilluminanti dei locali. E' vietata la realizzazione d'abbaini non aventi le caratteristiche tipologiche sopra descritte. E' vietato qualsiasi tipo d'oscuramento esterno per gli abbaini.

Per le **murature esterne**, queste dovranno essere intonacate con finitura al rustico o semicivile. Sono esclusi altri materiali di rivestimento come marmi, ceramiche klinker, intonaci plastici.

- Per le **finestre**: la forma dovrà essere rettangolare, con il lato lungo verticale, nei rapporti dimensionali di m 1 x 1.50; potranno fare eccezione solo quelle degli ultimi piani o dei fondaci a piano terra, per cui è ammessa la forma quadrata. Sono vietate tassativamente altre forme. Le finestre dovranno avere cornici o davanzali in legno, mattoni o pietra naturale. È ammessa la lisciatura dell'intonaco, e conseguente tinteggiatura di colore bianco, delle riquadrature delle finestre;

- I **serramenti** dovranno essere in legno o altro materiale purché con profilo e per caratteristiche e dimensioni, analogo al legno, tinto color noce chiaro e a lucidatura opaca, arretrati rispetto al filo esterno del muro. Gli scuri esterni saranno in legno del tipo cieco, di colore identico al serramento e dovranno avere caratteristiche simili a quelle tradizionali in uso nel luogo. Sono tassativamente vietati serramenti metallici e tapparelle, anche del tipo alla veneziana o a soffietto.

- I nuovi serramenti devono essere a 1 o 2 ante d'uguale dimensione, in legno pieno tinto nella tonalità del noce e finiti con verniciatura opaca. E' consentito realizzare il sopra-luce purché dotato d'inferriata esterna, così come tradizionalmente in uso.

-Le **aperture in genere** dovranno essere esclusivamente a tutto sesto o rettangolare.

-**Cornici**: le aperture dovranno avere cornici in granito naturale o in travi di legno ad incastro. Non è ammesso l'uso di materiali artificiali imitanti quelli naturali. E' ammesso l'uso della graniglia martellinata.

-Le **inferriate** dovranno essere dei tipi tradizionalmente usati nel luogo e cioè: a maglia quadra in barre di ferro tondo e infisse nella muratura arretrate rispetto al filo esterno del muro; a maglia rettangolare in barre di ferro tondo e contorno in

profilato bianco di ferro e fissate con leggera sporgenza dal filo esterno del muro, a pancia in tondo di ferro e fissate a sporgere sulla muratura.

-Per le recinzioni: è permessa la recinzione in muratura intonacata o tramite rete metallica con un'altezza massima di m 1.60. E' vietato l'uso di filo spinato

- Per le **pavimentazione delle aree libere** dovranno essere utilizzate soluzioni che consentano la permeabilità, in linea con le modalità ed i materiali della tradizione locale, fatte salvo condizioni obbligatorie specifiche finalizzate alla protezione da infiltrazioni per le falde.

In genere tutte le nuove costruzioni devono essere subordinate alla verifica della loro compatibilità con i caratteri paesistico-ambientali dei luoghi, da verificarsi, in sede di piano attuativo o permesso di costruire diretto, coerentemente agli indirizzi anche tipologici, costruttivi, di utilizzo di materiali, di finitura nonché relativi ad eventuali interventi di mitigazione paesistica.

Per uno sviluppo paesisticamente sostenibile, dei nuclei abitati

- È da evitare l'ampliamento dei nuclei abitati, anche isolati, che interessi gli areali della componente qualora ricadenti in areali di classi di sensibilità paesistica alta (4) o molto alta (5); In ambiti territoriali ricadenti in altre classi di sensibilità paesistica, in cui venga documentata e verificata l'impossibilità alternativa di uno sviluppo urbano contenuto e paesisticamente accettabile è possibile prevedere una trasformazione della componente medesima.
- Per tale evenienza, che comunque non dovrà modificare in modo sensibile gli assetti percettivi dei quadri paesistici consolidati, le previsioni degli strumenti urbanistici saranno subordinate alla redazione dei Piani Paesistici di Contesto o negli studi paesistici con dettagli di approfondimento al contesto interessato. I Piani Paesistici di Contesto o negli studi paesistici, effettueranno un'attenta ricognizione delle condizioni delle preesistenze dei manufatti in oggetto e l'attribuzione di una diversificata valenza paesistica.
- In detti piani, in particolare, verranno evidenziate le seguenti condizioni di coerenza con la struttura insediativa preesistente:
 - a) giusto rapporto tra il nucleo esistente ed il programma di espansione;
 - b) ricerca di assonanza morfologica e tipologica tra il vecchio ed il nuovo edificato che non introduca elementi di conflittualità geometrica percettiva con le linee della trama agraria significativa e consolidata.
 - c) eventuali opere di mitigazione degli effetti sul quadro paesistico percepito alla scala di contesto.
 - d) utilizzo rigoroso di manufatti ed opere d'arte infrastrutturali di caratteristiche costruttive e di finitura assolutamente omogenei alle preesistenze del contesto.

Chiari.A00_1.REGISTRO' UFFICIALE.U.0001257.20-01-2014

**COMUNE DI CHIARI****Provincia di Brescia**

P.za Martiri della Libertà n. 26 - CHIARI (BS)

CAP 25032 - C.F. 00606990174 - P.I. 00572640983

Tel 03070081 Fax 030712011

M:\Urbanistica\Ufficio\TEST\comunicazioni varie\transmissione delibera GC 09_2014 ampliamento stazione elettrica.doc

Raccomandata a.r.

Chiari il 20/01/2014

Spett.le Soc.tà Terna Spa
 Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
 Via Galileo Galilei, 18
 20016 Pero (MILANO)
 uprimi@pec.terna.it

Oggetto: delibera di Giunta Comunale n.09 del 14/01/2014 relativa all'espressione del parere comunale in merito all'ampliamento della Stazione Elettrica 380-132 Kv di Chiari.

Con riferimento alla richiesta di accertamento di conformità urbanistica, inerente al progetto di ampliamento della stazione elettrica 380-132 Kv di Chiari, pervenuto presso questa Amministrazione Comunale in data 19.09.2013 prot. 24263 da parte della Soc.tà Terna Rete Italia, con la presente si trasmette la delibera in oggetto.

Il Responsabile dell'Area
 URBANISTICA ed EDILIZIA
 (Ing. Marino Pasquale)

TRISFANO/A201400000110 - 21/01/2014											
AGTTO		AGTMI		AGTGA		BSC		UBO		UPRI	
GT		BIG		UI							
AZ											
CC											
CC				GO		AE		PE		STZ	
NB				GH		AP		CG		LIN	
				BRU		ES		TSE		AUT	
				BRE		CTI		CP			
				CIS		CR					



**CITTÀ DI CHIARI
PROVINCIA DI BRESCIA**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Esame ed espressione di parere sul progetto dell'ampliamento della Stazione Elettrica 380-132 Kv di Chiari.

L'anno Duemilaquattordici addì Tredici del mese di Gennaio alle ore 10:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

1) MAZZATORTA Sandro	Sindaco	Presente
2) CAMPODONICO Roberto	Assessore	Presente
3) MOMBELLI Maurizio	Assessore	Presente
4) PIANTONI Davide	Assessore	Presente
5) ZINI Iris	Assessore	Presente
6) ZOTTI Gabriele	Assessore	Presente

Presenti n. 6 Assenti n.0

Partecipa il Segretario Gen.le Dott.ssa Maria Rita Nanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sandro Mazzatorta** quale **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Esame ed espressione di parere sul progetto dell'ampliamento della Stazione Elettrica 380-132 Kv di Chiari.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In data 19.09.2013 con Prot. 24262 è pervenuto presso questa Amministrazione Comunale da parte della Soc.tà TERNA RETE ITALIA S.p.a. il progetto riguardante l'ampliamento della stazione elettrica 380-132 Kv di Chiari, al fine dell'espressione del parere di competenza;
- dalla relazione tecnica descrittiva dell'intervento, allegata alla richiesta di parere, si evince che l'ampliamento della stazione elettrica risulta necessaria in quanto finalizzata ad alimentare la futura nuova linea ferroviaria ad alta velocità Milano - Padova e relativi stalli;
- In data 07.11.2013 si è tenuta presso il Ministero dello Sviluppo Economico di Roma, la conferenza dei servizi, al fine di acquisire il parere di competenza, nella quale in Comune di Chiari, ha manifestato criticità al progetto avanzato in ordine all'ulteriore occupazione di suolo agricolo e alla modifica dell'infrastruttura viaria locale ed evidenziato il contrasto con il PGT vigente;
- a seguito delle risultanze della conferenza di servizio di cui sopra, ed al fine del raggiungimento di una intesa con l'Amministrazione Comunale, in data 27.11.2013 si è tenuta presso la Regione Lombardia, una successiva conferenza dei servizi, nella quale il Comune di Chiari nel ribadire la contrarietà agli strumenti urbanistici vigenti dell'intervento, così come pervenuto in data 19/09/2013, si è resa nello stesso tempo, disponibile ad un riesame del progetto a condizione che allo stesso fossero preventivamente apportate modifiche migliorative, ed in particolare:
 - ricomposizione del tessuto della viabilità rurale esistente;
 - realizzazione a cura e spese dell'attuatore di opere di mitigazione tale da migliorare l'impatto dell'intervento sul territorio ed anche, se possibile, dell'esistente centrale elettrica;

Vista la nota trasmessa al Comune di Chiari in data 18.12.2013 prot. 33071, da parte della Soc.tà TERNA S.p.A., riguardante una nuova soluzione progettuale, relativamente alla riduzione dell'impatto paesaggistico del progetto in esame, in recepimento alle osservazioni espresse dal Comune nell'incontro del 27/11/2013;

RILEVATO che con la nuova proposta progettuale si prevedono le seguenti opere di mitigazione:

- *modifica del tracciato di Via Cantalupi, con ricostruzione del nuovo tratto di dimensioni e caratteristiche del manto stradale equivalenti a quelle attuali;*
- *mitigazioni del lato posto a Nord-Est lungo Via di Mezzo con verniciatura della recinzione prefabbricata in calcestruzzo cieca e aperta con tinta "verde mirto" o "testa di moro (marrone)" e formazione di barriera visiva mediante la piantumazione all'interno del perimetro della stazione con siepe di essenza diversa a seconda del colore utilizzato per la tinteggiatura della recinzione: Laurus Nobilis (Lauro comune) nel caso di verniciatura in color verde mirto, Photinia (Fotinia) nel caso invece di utilizzo del colore "testa di moro";*
- *completamento della siepe esistente sul lato Sud-Est con essenza Laurus Nobilis (Lauro comune), come quella attualmente presente;*
- *messa a dimora, lungo il lato Nord-Ovest esternamente alla recinzione cieca in calcestruzzo, di una siepe con essenze Photinia (Fotinia) e/o Laurus Nobilis (Lauro comune);*
- *piantumazione in aree libere da vincoli all'interno della stazione di arbusti della specie Carpinus Betulus (Carpino) a formazione di barriere visive, e ripristino delle alberature adiacenti a Via Cantalupi interessate dalle modifiche di tracciato;*
- *ricollocaimento dei canali irrigui esistenti presenti in adiacenza a Via Cantalupi, interessati dall'intervento;*

VISTO il progetto riguardante l'ampliamento della stazione elettrica 380-132 Kv di Chiari, presentato in data 19.09.2013 con Prot. 24262 ed integrato in data 18.12.2013 prot. 33071, costituito dai seguenti elaborati grafici:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Relazione opere di mitigazione;
- Planimetria generale - mitigazione ambientale;
- Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Relazione campi elettromagnetici;
- Relazione geologica preliminare;
- Cronoprogramma;
- Piano terre e rocce da scavo;
- Corografia dell'area attuale e futura dell'impianto;
- Planimetria elettromeccanica dell'area attuale e futura dell'impianto;
- Schema unifilare di principio;
- Sezioni elettromeccaniche - sezione A-A;
- Piante, prospetti e sezioni - chiosco tipo in muratura;
- Piante, prospetti e sezioni - cabina di consegna MT;
- Campo elettromagnetico assetto attuale;
- Piano tecnico delle opere, area attuale e futura dell'impianto, planimetria catastale;
- Stralcio PGT area attuale e futura dell'impianto;
- Campo elettromagnetico assetto futuro;
- Ortofotocarta;

RILEVATO che le modifiche apportate al progetto con le opere di mitigazione sopra elencate risultano meritevoli di approvazione;

DATO atto che in ordine alla presente deliberazione sono stati formalmente acquisiti i seguenti pareri favorevoli: tecnico sottoscritto dal Dirigente del Settore Arch. Maifreni Aldo, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON voto favorevole ed unanime ed espresso nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di esprimere parere favorevole alla proposta progettuale presentata in data 19.09.2013 con Prot. 24262 ed integrata in data 18.12.2013 prot. 33071, costituito dai seguenti elaborati grafici:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Relazione opere di mitigazione;
- Planimetria generale - mitigazione ambientale;
- Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Relazione campi elettromagnetici;
- Relazione geologica preliminare;
- Cronoprogramma;
- Piano terre e rocce da scavo;
- Corografia dell'area attuale e futura dell'impianto;
- Planimetria elettromeccanica dell'area attuale e futura dell'impianto;
- Schema unifilare di principio;
- Sezioni elettromeccaniche - sezione A-A;
- Piante, prospetti e sezioni - chiosco tipo in muratura;
- Piante, prospetti e sezioni - cabina di consegna MT;
- Campo elettromagnetico assetto attuale;
- Piano tecnico delle opere, area attuale e futura dell'impianto, planimetria catastale;
- Stralcio PGT area attuale e futura dell'impianto;
- Campo elettromagnetico assetto futuro;
- Ortofotocarta;

2. di dare atto che il progetto risulta in contrasto con le norme tecniche di attuazione del PGT vigente e che pertanto l'autorità competente dovrà approvarlo in variante allo stesso;

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art.20 del codice dell'Amministrazione digitale

Indl,

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione che ha riportato l'unanimità dei consensi,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

CODICE: 16

Abstract:

parere relativo al progetto dell'ampliamento della stazione elettrica 380-132 Kv di Chieri

IL PRESIDENTE

Il Sindaco
Mazzatorta Sandro

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rita Nanni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Certifico lo sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e che dello stesso viene data comunicazione al Capigruppo Consiliari.

Il 20/01/2014

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rita Nanni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
(vedi allegato atto separato prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente)



2.4

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

ROMA,

M_INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIVI
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0000913-20/01/2014-USCITA

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
NUCLEARE E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III – RETI ELETTRICHE
Via Molise, 2 00187 ROMA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE STAZIONE ELETTRICA A 380/132 kV DI "CHIARI". – OPERE SITE NEL COMUNE DI CHIARI (BS)

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA

Posizione MSE n. (EL - 311)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 7 NOVEMBRE 2013

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

Dagli atti trasmessi risulta che il progetto in esame riguarda l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento dell'esistente stazione elettrica a 380/132 kV di "Chiari".

L'intervento proposto rientra nell'ambito delle aree individuate nel documento integrativo al Piano di Sviluppo della RTN di TERNA, dove la società proponente intende realizzare nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, intende provvedere all'allacciamento della

R.F.I. in doppia antenna 132 kV alla S.E. 380/132 kV di Chiari, previo ampliamento della stessa con l'installazione di un terzo ATR per alimentare la nuova linea ferroviaria ad alta velocità Milano - Padova ed i relativi stalli.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Corografia;
- Stralcio "PGT";
- Planimetria Catastale;
- Planimetria Elettromeccanica;
- Schema unifilare di principio;
- Sezione Elettromeccanica "A - A";
- Chiosco in muratura;
- Cabina Prefabbricata - consegna MT;
- Ortofotocarta;
- Campo Elettromagnetico assetto attuale;
- Campo Elettromagnetico assetto futuro;
- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Piano Terre e Rocce da Scavo;
- Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Relazione campi elettromagnetici;
- Relazione geologica preliminare
- Programma cronologico

Ubicazione delle opere

Il Comune interessato dall'ampliamento della Stazione Elettrica è Chiari, località di Marengo, in Provincia di Brescia, interessando una nuova area di 9.000 m². Tale area si trova a circa 2 km dall'abitato del Comune di Chiari .

L'accesso alla stazione avviene tramite l'attuale ingresso, posto in via di Mezzo, comune di Chiari (BS). Non sono previste modifiche alla viabilità esistente e ai punti di consegna della Media Tensione.

Descrizione dell'intervento

La stazione di Chiari è composta dalle sezioni a 380 kV e a 132 kV, sono in servizio n . 2 ATR 380/123 kV da 250 MVA e n 2 batterie di condensatori sulla sezione 132 kV da 54 MVar .

Le linee che attualmente si attestano sulla sezione a 132 kV sono :

- L .769 Palazzolo;
- L.135 San Bernardino;
- L.652 CP Chiari;
- L.142 CS Civate Cortenuova;
- L.141 CS Civate.

Le linee che attualmente si attestano sulla sezione a 380 kV sono :

- L.365/366 Travagliato – Fiero;
- L .367 Gorlago.

Gli ampliamenti previsti riguarderanno sia le reti a 132 kV che le reti a 380 kV.

Per quanto riguarda le reti a 132 kV verranno aggiunti ulteriori stalli in aria per le seguenti applicazioni :

- n.1 stallo per secondario ATR 380/132 kV per l'alimentazione di una nuova trasformazione tra le sezioni a 380 kV ed a 132 kV ;

- n. 2 stalli "linea" 132 kV per le 2 linee del nuovo collegamento alla sottostazione TAV ;
- n. 1 stallo "linea" 132 kV per la linea del nuovo collegamento alla ricevitrice ovest BS ;

Per quanto riguarda la rete a 380 kV, verranno aggiunti ulteriori stalli in aria per le seguenti applicazioni :

- n. 1 stallo per "primario ATR 380/132 kV" per l'alimentazione di una nuova trasformazione tra le sezioni a 380 kV ed a 132 kV ;
- n. 1 stallo "linea" 380 kV per la linea o del nuovo collegamento con la stazione elettrica di Cassano D'Adda (MI) - Stazione Brulli Energia ;

L'ampliamento prevede anche l'installazione di:

- n. 1 ATR 380/132 kV da 250 MVA ;
- la realizzazione di un nuovo Paralelo sbarre a 132 kV ;
- la realizzazione di un Congiunture sbarre a 132 kV ;
- la realizzazione di un nuovo montante batteria di condensatori da 54 MVar .

In relazione alle esigenze di idoneo alloggiamento dei quadri elettrici per i sistemi di alimentazione e controllo delle apparecchiature, all'interno dell'area della stazione elettrica, è prevista la costruzione di 7 (sette) chioschi in muratura di dimensioni circa 2,80 x 4,70 x h 3,00 m, posizionati nelle immediate vicinanze delle apparecchiature AT, per ospitare gli apparati periferici del sistema di protezione, comando e controllo .

E' prevista inoltre la costruzione di un fabbricato denominato "Cabina MT" di dimensioni circa 9 x 4 m per l'allacciamento alla rete di distribuzione MT per l'alimentazione dei servizi ausiliari, nella quale alloggiare i quadri di distribuzione MT e i relativi gruppi di misura.

Tale cabina sarà di tipo prefabbricato in calcestruzzo e sarà posata su idonea fondazione gettata in opera. All'occorrenza, nella cabina sarà ricavato un locale per l'alloggiamento delle apparecchiature di telecomunicazione.

Inquadramento geologico

Lo studio di inquadramento geologico conclude affermando che:

"Le analisi condotte confermano l'idoneità del sito sotto il profilo geologico, geoidrologico e del rischio idrogeologico ad ospitare gli interventi in progetto .

Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono in prima analisi compatibili con fondazioni dirette, salvo verifica puntuale in fase di relazione geotecnica delle dimensioni e dei carichi previsti secondo quanto richiesto dalle NTC. Si evidenzia infine l'opportunità di collocare il piano di fondazione al disotto del materiale di riporto, generalmente caratterizzato da parametri geotecnici scadenti."

Campi elettrici e magnetici

In merito ai valori di campo elettrico e magnetico per le opere previste in progetto il progettista effettua una simulazione considerando la situazione di maggior sfavore, ossia quella che genera i campi elettromagnetici più ampi e precisamente andando a considerare le linee elettriche in entrata ed in uscita dalla stazione.

A tal riguardo il progettista conclude:

“L’analisi dei risultati della simulazione condotta evidenzia che, nelle condizioni elettricamente più sfavorevoli, le fasce di rispetto, determinate dal luogo i cui i valori di induzione magnetica sono entro i limiti ammessi, sono interne alla recinzione dell’impianto.”

Si rileva altresì che nella stazione, che è normale esercita in teleconduzione, non è prevista la presenza di personale se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.”

Sulla base dell’esame della documentazione trasmessa, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull’intervento in esame.

Per quanto riguarda le opere civili da realizzare nell’ambito dell’ampliamento della stazione elettrica, con riferimento agli aspetti strutturali delle stesse, si riscontra solo un preliminare approccio progettuale sulle problematiche strutturali delle stesse.

A tal proposito, si prescrive per le successive fasi di progettazione **che i calcoli e le verifiche delle strutture degli edifici da realizzare vengano progettati ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008**. In merito ai componenti/prodotti utilizzati per la realizzazione di elementi strutturali prefabbricati o cemento armato si richiama l’utilizzo di prodotti qualificati ai sensi della nuova normativa tecnica.

In particolare la scelta delle fondazioni dovrà essere supportata da puntuali indagini geognostiche, quali sondaggi con analisi dei campioni, prove STP, prove penetrometriche e **prove sismiche** a rifrazione o da quant’ altro si ritenga, sotto il profilo geologico, geotecnico ed idrogeologico, necessario per la determinazione delle caratteristiche geomeccaniche dei terreni.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma che i valori dell’induzione magnetica sono entro i limiti ammessi e comunque interni alla recinzione della stazione che normalmente, essendo esercita in teleconduzione, non prevede la presenza di personale.

Si ravvisa comunque l’opportunità di procedere, ad impianto attivato, a successive verifiche in loco, in modo da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

..°..

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le prescrizioni e le raccomandazioni sopra indicate, ferma restando l’acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
Dott. Ing. Massimo SESSA



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

Milano, li 29.10.2013

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA

20123 Milano - Via De Amicis, 11
Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430
E-MAIL: sba-fom@beniculturali.it
Codice Fiscale 80129030153

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti elettriche
Via Molise 2
00187 ROMA
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

TERNA Rete Italia SpA
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (MI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021420 - 31/10/2013 - INGRESSO

Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici della
Lombardia
(Alla cortese attenzione dott.ssa Rizzi
elena.rizzi@beniculturali.it)

Prot. 12945

Cl. 34.19.04

F. 26.3

OGGETTO: Chiari (BS): ampliamento della stazione elettrica 380/132kV di "Chiari" nel Comune di Chiari (BS). Procedimento unico di autorizzazione EL 311. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica in oggetto si comunica che i funzionari del nostro Ufficio non potranno presenziare alla conferenza dei Servizi convocata per il giorno 07.11.2013 per precedenti impegni; con la presente si esprime pertanto il parere di competenza chiedendo che venga acquisito agli atti dell'incontro. Come già espresso con nota di questo Ufficio prot. 11245 del 24.09.2013 dopo avere esaminato gli elaborati di progetto inviati dalla Terna Spa, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione delle stesse, a condizione che tutte le operazioni di scavo e gli interventi comportanti movimento terra siano effettuati sotto assistenza archeologica continuativa da parte di una ditta archeologica specializzata in ricerche archeologiche, con formale incarico e ad onere della committenza. Il terreno interessato dagli interventi in oggetto è infatti a rischio archeologico, dal momento che nel comune di Chiari sono noti numerosi siti archeologici, databili ad epoca preistorica, romana e medioevale.

Si richiede pertanto a Terna SpA di dare comunicazione a questo Ufficio della data di inizio dei lavori e della ditta archeologica prescelta, la quale è tenuta a tenersi in contatto con la scrivente Soprintendenza cui compete la direzione delle indagini per riferire dei primi risultati e per definire strategie di intervento qualora emergessero evidenze archeologiche.

Al fine di garantire la corretta sorveglianza archeologica, si raccomanda che durante i lavori tutte le operazioni di scavo siano eseguite a benna liscia, con sterro cauto da effettuarsi per passate regolari.

Nel ringraziare per la collaborazione e disponibili a ogni eventuale chiarimento inviamo i migliori saluti.

Il Soprintendente
Dr.ssa Raffaella Poggiani Keller

SRS



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA

Brescia, 12 NOV. 2013

Al Ministero per lo Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
Dir. Reg. per l'energia nucleare, le
energie rinnovabili e l'efficienza
energetica
Divisione III - Reti Elettriche

Prot. n. 0018377 Allegati
Class. 34.19.07
Fascicolo/ 203 sottofascicolo/717

Risposta vs. del 21-10-13 prot. 0020604
Rif. ns. Prot. n. 17116 del 22-10-13

OGGETTO: Chiari (BS) - Ampliamento della stazione elettrica 380/132 kV. Procedimento unico di autorizzazione EL 311.

Convocazione Conferenza servizi del 07-11-13, ore 10:30.

In relazione alla Conferenza di Servizi convocata per il **07-11-13**, vista la documentazione trasmessa a questa Soprintendenza, lo scrivente Ufficio, impossibilitato a partecipare con un proprio rappresentante a causa di impegni precedentemente assunti, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** ai progetti in oggetto.

Si resta in attesa di ricevere verbale conclusivo.

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Gabriella Musto

IL SOPRINTENDENTE

arch. Andrea Alberti

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0022712 - 20/11/2013 - INGRESSO





L.F

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III- Reti Elettriche
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento dell'esistente stazione elettrica a 380/132 kV di "Chiari"
Soggetto proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale VVF di Brescia trasmesso con la nota prot. n. 22326 del 20.11.2013.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023108 - 26/11/2013 - INGRESSO



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia
Ufficio Prevenzione Incendi

Prot. n.

Brescia, li 20 NOV. 2013

Pratica n. 36714

Attività n.

TERNA Rete Italia s.p.a.D.T. Nord Ovest
v. G. Galilei, 18
20016 - Milano (MI)

Raccomandata A/R

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29.08.03 n. 239, convertito con modificazioni dalla L. 27.10.03 n. 290 e successive modificazioni, per l'ampliamento della stazione elettrica di Chiari - Procedimento unici di autorizzazione EL 311.

Questo Comando, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/11, del D.M.07.08.2012, e delle Lett.-Circ. DCPREV 10925 del 15.07.2010 e Prot. n. 7075 del 27.04.2010.

- visto l'istanza presentata l'istanza presentata dalla Società Terna s.p.a. in data 11.09.2013 integrata in data 19.11.2013,
- visto la documentazione tecnica a corredo a firma dell'Ing. Zanni Puier Luigi,
- visto la relazione del funzionario istruttore Ing. Alessandro Granata,

informa di aver approvato, per quanto di propria competenza ai fini dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. 29.08.03 n. 239, il progetto definitivo per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto, a condizione che, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, risultino osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore e che inoltre vengano osservate le seguenti prescrizioni, da riportare nel permesso di costruire da rilasciare all'interessato o altro pertinente provvedimento autorizzativi:

1. Risultino osservate le norme ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato.

TRISPA NORD OVEST						
CT	SIG	UI	DSG	USG	UPRI	
AZ						
CC						X
CC			GO	AE	PE	STZ
NS			CH	AP	CG	LIN
			BRU	EG	TRE	AUT X
			BRE	CTI	CP	
			CIS	CR		

TRISPA NO/A281361881211 - 22/11/2013

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia - Via Scuole, 6 - 25128 Brescia
☎ 03037191 - ☎ 0303719203 - e-mail: comando.brescia@vigilfuoco.it

L'Ufficio Prev. Incendi è aperto al pubblico Mart. 9:00 - 12:00, 14:00 - 17:00 e Merc. e Ven. 9:00 - 12:00

2. Siano rispettate le misure di sicurezza previste dalla Norma CEI 11-17 rispetto alla coesistenza tra cavi di energia e gasdotti (rif.: p.to 6.3.3) e l'eventuale presenza di serbatoi di liquidi e gas infiammabili (rif.: p.to 6.3.4).
3. Sia effettuata la valutazione del rischio incendio dell'impianto nelle sue condizioni di esercizio (rif.: D.M. 10.03.1998).
4. Per i trasformatori in olio presenti nell'impianto, sia esistenti sia di nuova realizzazione e costituenti attività n. 48 del D.P.R. 151/11, siano attivate le procedure di prevenzione incendi ex artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/11.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ai sensi della Legge n. 1034/71, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg., ai sensi del D.P.R. n. 1199/71.

Il Funzionario Istruttore
(Dott. Ing. Alessandro Granata)



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Settimio Simonetti)
per il Comandante Provinciale
Direttore Vice Dirigente Vicario
Dott. Ing. Pier Nicola Dadone

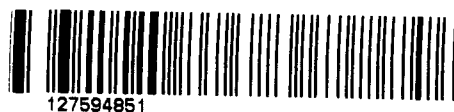


L.8

Ministero della Salute

DGPRES

0021411-P-26/09/2013



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Ufficio II - Ex DGPRES Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0019260 - 01/10/2013 - INGRESSO

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica - Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 (00187 Roma)

E.p.c.

alla Soc. TERN Rete Italia - S.p.A
Area Operativa Trasmissione / MI
Via Galileo Galilei, 18
(20016 Pero (Milano))

OGGETTO: Progetto Soc. Terna Rete Italia SpA, "...Ampliamento della Stazione Elettrica a 380/132 kV di Chiari..." in Provincia di Brescia. Domanda TRISPAMI/P/20130001957-27.06.2013 (PTO/Elab.ti EU31510ABBX00001-05.2013 - rev.00; -Corografia DU31510ABBX00001-.2013; -Planimetria Catastale DU31510ABBX0000); ==== **Pos. EL-311.**

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERN S.p.A (TRISPANO/P/20130000308-23.08.2013), relativa alla domanda (MISE prot. 0014033/10.07.2013) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in oggetto,

visti:

-gli elaborati del progetto (-PTO/All.ti EU31510ABBX00001-05.2013 -rev. 00; -Relazione Illustrativa RU31510A BBX00001-05.2013-rev.00, -Rel. Terre e Rocce da Scavo, -Rel. Geologica Prelim.re, -RU31510ABBX00002/'...B X00003; -Corografia, -Planimetria S.E, -Pl. tria Elettromeccanica, -Schema Unifilare, -Sezioni Elettromeccaniche, Chioschi, -Cabina Consegna MT, -Ortofotocarta, -DU31510ABBX00001-2013/'... BX00003/'... BX00004 /'... BX0 0005/'... BX00006/'... BX00007/'... BX00008/'... BX00009,>>>>segue v. PTO/Elab.ti);

-i motivi e l'ubicazione degli interventi (Loc. Marengo, C.ne Chiari / Prov Brescia), -le caratteristiche tecniche delle opere (Rel.ne RU31510ABBX00001-05.2013; -Corografia, -Ortofoto, -DU31510ABBX00001/'...BBX00009; Planimetria Elettromeccanica DU31510ABBX00004);

-la valutazione dei "CEM" e della "D.P.A" (Rel.ne RU31510ABBX00004/2013 -rev.00, -Planimetrie DPA, -DU315 10ABBX00010-2013/'... BBX00011-05.2013);

fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("...limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz), nonché della Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico (DDPCM 1°marzo 1991 e 14 novembre 1997); si rappresenta che, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente

Alessandro Renzi (Tel.06-59943827)

2.9



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

Milano, li 15/10/2013

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA



Prot. N° M_D.AMI001 19093

Oggetto: Prat. 31/896/2013/CS: TERNA RETE ITALIA SPA: AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE ELETTRICA DI "CHIARI" - Conferenza dei Servizi.

Comuni di: CHIARI

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Segretariato Gen. Difesa e Dir. Nazionale degli
Armamenti – Dir. Lavori e Demanio - 2° Reparto – 6^ Divisione
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N. 15922 datato 31/07/2013.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020762 - 23/10/2013 - INGRESSO

IL CAPO/REPARTO EF
(TEN. COL. G.A.R.N. GARLATTI Livio)

2.10



COMANDO MILITARE ESERCITO LOMBARDIA

SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

Via Del Carmine, 8 - 20121 Milano
tel. 02 8053845 - fax 02 463830
Indirizzo telegrafico: CME LOMBARDIA
P.E.C.: cme_lombardia@postacert.difesa.it

Prot. M_DE24469 n./ 18325 / Cod. Id. LOG/Ind. CLINF
Allegati : 1

Milano, 02-10-2013
Pdc. Ass. Anm. Zuffada D. 1160516
casezlogadd@cmemi.esercito.difesa.it

Oggetto: Ampliamento della stazione elettrica 380/132 kV nel Comune di Chiari in Provincia di Brescia.
Procedimento unico di autorizzazione EL 311.

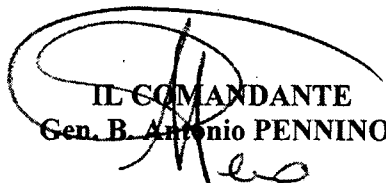
A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

^^^^^^^^

Riferimento: a. f. Prot. n. TRISPANO/P20130000310 datato 23/08/13 di TERNA RETE ITALIA;
b. f. Prot. n. 9753 datato 17/09/13 del 3° REPAINFRA Milano;
c. f. Prot. n. 29289 datato 11/09/13 di MARIDIPART La Spezia;
d. f. Prot. n. 10869 datato 18/09/13 del 32° Rgt. t.(13° Reparto Lavori C4);
e. msg. Prot. n. 45297 datato 09/09/13 di COMFODUNOLOG Vittorio Veneto;
f. msg. Prot. n. 37809 datato 17/09/13 di COMLOGNORD MOTRA Padova.

^^^^^^^^

1. In esito a quanto rappresentato con la lettera in riferimento a., si esprime "NULLA CONTRO" ai fini militari, alla realizzazione dell'opera in oggetto, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.
2. Il competente organismo Aeronautico comunicherà direttamente a codesta Direzione, il parere di rispettiva di competenza.


IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio PENNINO

ELENCO INDIRIZZI

- A MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D. G. per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili
e l'efficienza energetica
DIV.III – Reti elettriche
Via Molise, 2
(ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it) 00187 ROMA
- e, per conoscenza:
- MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
II Reparto – IV Divisione – 2^ Sezione
Piazza della Marina, 4
(geniodife@geniodife.difesa.it) 00196 ROMA
- 1° COMANDO DELLE FORZE DI DIFESA
Via Gerolamo Celante, 58
(comfod1@postacert.difesa.it) 31029 VITTORIO VENETO
- COMANDO REGIONE MILITARE NORD
SM- Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitu' Militari
(cdo_rmnord@postacert.difesa.it) 10100 TORINO
- COMANDO LOGISTICO NORD
SM- Ufficio MOTRA
Prato della Valle, 64
(comlog_nord@esercito.difesa.it) 35100 PADOVA
- COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE
MARITTIMO ALTO TIRRENO
Ufficio Infrastrutture/Demanio
Via Amendola,1
(maridipart.laspezia@marina.difesa.it) 19100 LA SPEZIA
- COMANDO 1^ REGIONE AEREA
Reparto Territorio e Patrimonio
Piazza Novelli,1
(aeroregione1@postacert.difesa.it) 20129 MILANO
- COMANDO 3° REPARTO INFRASTRUTTURE
Ufficio Demanio e Servitu' Militari
Via Vincenzo Monti, 59
(infrastrutture_milano@postacert.difesa.it) 20145 MILANO
- TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Via Galileo Galilei, 18
(roberto.fiorani@terna.it) 20016 PERO (MI)

Da cme_lombardia@postacert.difesa.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Cc roberto.fiorani@terna.it
Data mercoledì 2 ottobre 2013 - 16:37

procedimento unico posizione EL 311 prot. 18325

In allegato quanto in oggetto.

Allegato(i)

el 311.pdf (1457 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0019432 - 03/10/2013 - INGRESSO

211



**Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia**

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia

Prot. INFR/ 29289 Allegati

PRES	AD	TRISPA									
		DSC	ING	NO	NE	CS	SSE	ES	SVR	AA	RU
AZ											
CC											

TRISPA/AZ0130015000 - 18/09/2013

La Spezia, 11.09.2013
p.d.c. C.F. M. MASSA tel.: 0187 785263

AI COMANDO MILITARE ESERCITO
LOMBARDIA
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servizi Militari
Via Vincenzo Monti, 59
20145 MILANO
e.p.c. AERONAUTICA MILITARE
COMANDO I REGIONE AEREA
Reparto Territoriale Patrimonio
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO
PROVINCIA DI BRESCIA
Palazzo Broletto
Piazza Paolo VI, 29
25100 BRESCIA
SOCIETA' TERNA RETE ITALIA SPA
Viale Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

ARGOMENTO: Ampliamento della stazione elettrica 380/132 kV di "Chiari" nel
Comune di Chiari in Provincia di Brescia.
Procedimento unico di autorizzazione EL 311.

Riferimento alla nota n.P20130000310 del 23 agosto 2013 e
pervenuta in data 04 settembre 2013 della Società Terna Rete
Italia di Roma.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato
al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai
soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo
Alto Comando ai lavori in argomento, non ravvisando
impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)

Originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

**IL CAPO UFFICIO
DEMANIO/INFRASTRUTTURE**
C.F. Giuseppe M. FIGOLI

n.o. elettrodotti 3e13

TRISPA NORD OVEST									
AOTTO		AOTMI		AOTCA		DSC		USG	
CT		SIC		UI					
AZ									X
CC									
CC				GO	AE	PE		STZ	
NB				CH	AP	CG		IN	
				BRU	ES	TSE		CT	
				BRE	CTI	CP			
				CIS	CR				

311

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021044 - 28/10/2013 - INGRESSO

2.12



SETTORE
GRANDI
INFRASTRUTTURE

Piazza Tebaldo Brusato, 20
25121 Brescia

Telefono
030.3749.661

Fax
030.3749.674

C.F. 80006750175

Brescia, 24/10/2013
Protocollo, 130434
Pratica, /
Classifica, 04-03-02

Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L' ENERGIA
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA

e p.c.

TERNA RETE ITALIA SPA
DIREZIONE TERRITORIALE
NORD OVEST
VIA GALILEO GALILEI, 18
20016 PERO (MI)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI BRESCIA
UFFICIO PRESIDENZA
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell' art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all' esercizio dell' ampliamento dell' esistente stazione elettrica a 380 /132 kV di " Chiari ", nel Comune di Chiari (BS)

In merito all'oggetto, si rilascia per quanto di competenza assenso istruttorio ai sensi della L.R 52/82 per la realizzazione e l'esercizio della rete elettrica fino a 132 KV.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carlo Faccin)

Da Provincia di Brescia

A aot-milano@pec.terna.it, ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Data giovedì 24 ottobre 2013 - 14:51

**(Rif: PROT-2013/0130434) COMUNICHIAMO ASSENSO ISTRUTTORIO DI COMPETENZA
PER REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO AMPLIAMENTO STAZIONE ELETTRICA 132 KV
DENOMINATA CHIARI IN COMUNE DI CHIARI**

Allego:

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)

pg130434.pdf (694 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021044 - 28/10/2013 - INGRESSO

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
DG per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza energetica
Divisione III Reti elettriche
Via Molise 2
00187 ROMA

TERNA – Rete Elettrica Nazionale Spa
Via Galileo Galilei 18
20016 Pero (MI)

e p.c. ENAV AOT
Via Salaria 716
00138 ROMA


AMI Comando I Regione Aerea
Piazza Novelli 1
20129 MILANO

AMI C.I.G.A.
Servizi Spazi Aerei e procedure
Aeroporto G. Bernardi – Pratica di Mare
00040 POMEZIA

Oggetto: Ampliamento della stazione elettrica 380/132kV di "Chiari" nel Comune di Chiari in Provincia di Brescia. Procedimento unico di autorizzazione. EL-311.

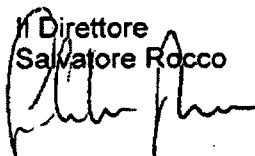
Con riferimento alla richiesta TERNA inerente l'oggetto prot. TRISPANO/P20130000696 del 16/10/2013 per la valutazione di compatibilità dell'ostacolo/pericolo per la navigazione aerea rappresentata dall'opera in oggetto:

- ferme restando le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti agli effetti della sicurezza per la navigazione aerea dal professionista incaricato;
- vista la lettera ENAC IOP 146391 del 14/11/2011;
- preso atto del parere di ENAV AOT di cui alla lettera 229087/AO/PSA/ del 10/10/2013;

si comunica che l'opera in oggetto risulta fuori dalle aree di interesse per ENAC. 
Sono fatti salvi i pareri degli altri Enti coinvolti nel processo di valutazione dell'ostacolo.
Con la presente si ritiene, per quanto di competenza il procedimento concluso.

Distinti saluti

Il Direttore
Salvatore Rocco



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021227 - 29/10/2013 - INGRESSO


RGS/

Da operazioni.milano@postacert.enac.gov.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data martedì 29 ottobre 2013 - 10:40

**ENAC-AOM-29/10/2013-0122415-P - AMPLIAMENTO STAZIONE ELETTRICA 380/132KV DI
"CHIARI" NEL COMUNE DI DI CHIARI (BS) - PROCEDIMENTO UNICO DI AUTORIZZAZIONE - EL-
311#31354165#**

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ENAC

Numero di protocollo: 122415

Data protocollazione: 29/10/2013

Segnatura: ENAC-AOM-29/10/2013-0122415-P

Allegato(i)

Documento_principale.tif (39 Kb)

segnatura.xml (5 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0021227 - 29/10/2013 - INGRESSO



T E R N A G R O U P

TRISPA-NO/P20130001020 - 17/12/2013

Direzione
Territoriale Nord Ovest

2.14
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (Milano) - Italia
Tel. +39 0223214511 - Fax +39 0223214504

TRISPA-NO-UPRI-AUT

RACCOMANDATA A.R.

Al

Comune di CHIARI

Ufficio del Sindaco

P.zza Martiri della Libertà, 26

25032 CHIARI BS

E p.c. Alla
REGIONE LOMBARDIA
D.G. Ambiente, Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Reti Energetiche
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO MI

Oggetto: Ampliamento della stazione elettrica 380/132kV di "Chiari" nel Comune di Chiari in Provincia di Brescia.

Procedimento unico di autorizzazione EL 311

In riferimento alla nota a mezzo pec della Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile del giorno 03/12/2013 con la quale si riprendeva quanto evidenziato in conferenza dei servizi dal Comune di Chiari in riferimento al ricollocamento di via Cantalupi e si invitava inoltre la suddetta società ad avviare interlocuzioni con il Comune di Chiari relativamente alla riduzione dell'impatto paesistico del progetto in esame, si trasmette con la presente la nostra proposta relativamente a quanto richiesto, a seguito all'incontro avvenuto in data 05/12/2013 tra i rappresentanti della scrivente e l'Arch. Maifreni presso il comune di Chiari.

Distinti saluti.

Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Il Responsabile
[Firma]
(P. ZANNI)

Allegati:

- Relazione opere di mitigazione doc. n. RU31510ABBX00006, rev. 00 del 17/12/2013;
- Planimetria generale mitigazione ambientale doc. n. DU31510ABBX00012.



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE
RETI ENERGETICHE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.2422

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0023983 - 06/12/2013 - INGRESSO**

Spett.le

TERNA Rete Italia S.p.A. - Direzione
Territoriale Nord Ovest - Unità Progettazione
e Realizzazione impianti - Ing. Pier Luigi Zanni
Via G. Galilei, n. 18
20016 PERO (MI)
Email: uprimi@pec.terna.it

e, p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico -
Dipartimento per l'Energia - DG per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica - Divisione III reti
elettriche - Ing. Gianfelice Poligioni
Via Molise, n. 2
00187 ROMA (RM)
Email:
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

SINDACO COMUNE DI CHIARI
Email: comunedichiari@legalmail.it

Oggetto : Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del d.l. 239/2003, convertito con modificazioni dalla l. 290/2003 e modificato dall'art. 1 c. 26 della l. 239/2004, alla costruzione ed all'esercizio dell'ampliamento dell'esistente stazione elettrica a 380/132 kV di "Chiari", nel territorio del comune di Chiari (BS).

Con la presente, si fa seguito alla trasmissione del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 7 novembre 2013, dove il rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, evidenziando il positivo orientamento nei confronti dell'intervento della maggior parte delle Amministrazioni ad eccezione del Comune di Chiari, ha richiesto alla società Terna di coordinarsi in fase di progettazione esecutiva con il Comune nel ricollocamento di via Cantalupi.

Referente per l'istruttoria della pratica: DONATO RAVANELLI

Tel. 02/6765.4153

Nello specifico, si informa che la scrivente Struttura della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, cui competono le attività prodromiche all'assenso, o meno, all'intesa, ha convocato in data 27 novembre 2013 un incontro tecnico di approfondimento con il Comune di Chiari che, evidenziando le criticità relative alla viabilità e all'ulteriore occupazione di suolo agricolo, ha manifestato l'esigenza che, al fine di ridurre l'impatto paesistico del progetto, siano introdotte adeguate mitigazioni ambientali.

Si invita pertanto la società Terna ad avviare interlocuzioni con l'amministrazione comunale al fine di verificare la fattibilità di tali richieste.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

ANDREA ZACCONE

Da ambiente@pec.regione.lombardia.it
A ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Data martedì 3 dicembre 2013 - 13:46

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL D.L. 239/2003, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 290/2003 E MODIFICATO DALL'ART. 1 C. 26 DELLA L. 239/2004, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE STAZIONE ELETTRICA A 380/132 KV DI CHIARI, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIARI (BS).

GIUNTA REGIONALE

AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero T1.2013.0047820 del 03/12/2013 13
Firmato digitalmente da ANDREA ZACCONE

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023983 - 06/12/2013 - INGRESSO

Elenco allegati:
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software. Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita/C3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale>

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m (102 Kb)